



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA
(PEC: DGsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 1493 del 31 MAG. 2016

Oggetto: REGIONE TRENTO ALTO ADIGE – Provincia Autonoma di Trento – Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la stazione elettrica di Trento sud e la delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV “Borgo Valsugana – Lavis” (T.22.290), mediante variante aerea. Progetto definitivo - (ID - VIP 2867)
Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.
Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste
Via Romagnosi, 9 – 38122 TRENTO
(PEC: dip.taaf@pec.tn.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell'art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89” pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

hjm 16



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

- VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;
- VISTO** il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante "riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I l'11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;
- VISTA** la nota del Segretariato Generale n. 7063 del 2 maggio 2016 con la quale viene comunicata la sottoscrizione del contratto correlato all'attribuzione della nomina della dott.ssa Caterina BON VALSASSINA e Madrisio con l'attribuzione dell'incarico con funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- VISTA** la Circolare n. 14 del 25/03/2016 del Segretariato Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, aventi ad oggetto "Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" - Entrata in vigore - Fase transitoria e continuità amministrativa;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la nota prot. TRISPANE/P20140006108 del 06 ottobre 2014 con la quale TERNA Rete Italia ha richiesto l'avvio dell'istruttoria di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. relativa al progetto: "Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la stazione elettrica di Trento-sud e la delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV Borgo Valsugana - Lavis, codice linea T.22-290, mediante variante aerea nei territori dei comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Pinè e Vignola-Falesina";
- VISTA** la nota prot. DVA-2014-0034610 del 24 ottobre 2014 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativa al progetto in esame;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

2 di 2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la nota prot. 210 del 14 gennaio 2015 con la quale la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (ora Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio) ha formalmente provveduto all'avvio della procedura in esame, al fine della definizione del parere tecnico-istruttorio di competenza sul progetto presentato;

VISTA la nota prot. DVA-2015-003177 del 04 febbraio 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha richiesto, alla società proponente, di integrare la documentazione progettuale;

VISTA la nota prot. DVA-2015-006287 del 06 marzo 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la concessione di una proroga per la consegna della suddetta documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. DVA-2015-0011409 del 29 aprile 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la concessione di una ulteriore proroga per la consegna della documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. DVA-2015-0015762 del 15 giugno 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la concessione di una supplementare proroga per la consegna della citata documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. DVA-2015-0019262 del 22 luglio 2015 con la quale il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato di non poter accogliere l'ulteriore proroga, richiesta dalla Società Terna Rete Italia, per la consegna della documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20150003545 del 28.07.2015 con la quale la Società Terna Rete Italia ha provveduto alla trasmissione della documentazione progettuale integrativa;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20150003587 del 28.07.2015 con la quale la Società Terna Rete Italia ha provveduto alla trasmissione, agli Uffici territoriali della Provincia Autonoma di Trento, della documentazione progettuale integrativa, per l'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. 20839 del 04 settembre 2015 con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha richiesto, agli Uffici territoriali della Provincia Autonoma di Trento, l'invio del parere di rispettiva competenza, in merito al progetto in questione;

VISTA la nota prot. n. D334/2016/38032 del 27 gennaio 2016 della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste – con la quale è stata trasmessa la delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 28 del 22 gennaio 2016 e relativi allegati che, tenuto conto di quanto indicato nelle premesse, ha disposto:

1) *di esprimere, ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 e dell'art. 15 del d.P.P. 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg., per i motivi di cui in premessa, parere positivo riguardo alla compatibilità*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

3 di 3

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

ambientale del progetto definitivo "Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la Stazione Elettrica di Trento Sud e la delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis", codice linea T.22-290, mediante variante aerea nei territori dei comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Pinè e Vignola Falesina", proposto da Terna Rete Italia S.p.a., depositato presso l'Amministrazione provinciale in data 24 ottobre 2014, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La linea a 220 kV dovrà seguire il tracciato proposto nelle integrazioni progettuali depositate da TERNA al Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali in data 7 agosto 2015 ad esclusione della tratta tra i tralicci n. 17 e n. 20 che dovrà seguire l'andamento della soluzione originariamente proposta.
2. Per quanto riguarda il tracciato della linea a 132 kV nell'ambito del Dosso di San Rocco – Casteller, esso dovrà seguire il tracciato concordato con il proponente a seguito del sopralluogo del 24 settembre 2015 e come rappresentato in colore rosso nell'allegata tav. DU23015C2BCX14130 foglio 1/2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il tracciato interrato dalla stazione elettrica di Trento sud sino all'incrocio con la ex SS 12 (zona Dorigoni) dovrà ricalcare quello della soluzione presentata nelle integrazioni progettuali depositate alla Provincia di Trento in data 7 agosto 2015.
3. Per quanto riguarda il tracciato della linea a 132 kV in uscita dalla stazione elettrica in loc. Cirè, esso dovrà seguire il tracciato concordato con il proponente a seguito del sopralluogo del 24 settembre 2015 e come rappresentato in colore rosso nell'allegata tav. DU23015C2BCX14130 foglio 2/2 revisione 01 del 30/11/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Al fine di ridurre l'altezza del traliccio n. 7 della linea a 220 kV, si indica la necessità di utilizzare l'armamento in amarro in maniera tale da recuperare la lunghezza della catena di isolatori.
5. I successivi approfondimenti geologico – geotecnici dovranno nello specifico considerare le indicazioni emanate con direttiva della Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1351 del 30/05/2008 (prima direttiva per l'applicazione del decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 gennaio 2008 in materia di nuove norme tecniche per le costruzioni) con particolare riferimento alla definizione della vita nominale delle opere che per le nuove progettazioni di opere pubbliche (a qualsiasi classe d'uso appartengano) per il calcolo della pericolosità sismica deve essere =>100 anni (pag. 11, Modalità di applicazione delle nuove norme tecniche di cui al DM 14 gennaio 2008). Per la nuova stazione elettrica in loc. Cirè dovrà essere eseguita una verifica alla liquefazione dei terreni di fondazione.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552

e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

4 di 4



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

6. *Va concordata con l'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali la sorveglianza a mezzo di operatori archeologici specializzati per tutti i tratti interrati: tale sorveglianza resta a carico della committenza, in quanto opera pubblica.*
7. *Al fine di tutelare i beni archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo ai sensi del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e ss.mm., le opere per la realizzazione, demolizione e delocalizzazione dei tralicci di seguito indicati, poste in aree a rischio archeologico dovranno essere eseguite con l'assistenza di tecnici archeologi al fine di eseguire controlli preventivi:*

- *nuova linea 132 kV: traliccio n. 1 e linea interrata;*
- *demolizioni linea 132/60 kV: tralicci n 14 e 15 (area Maso Centochiavi) dove all'interno della quale si colloca l'importante sito archeologico pluristratigrafico Riparo Gaban; se i lavori interessassero l'ambito della pp.ff 1333, 1334, 1337, 1332/1, 1345, 1346, 1714, 1348, 1344, 1336, 1335 del C.C. Cognola, sottoposte a vincolo diretto e indiretto di tutela archeologica, sarà obbligatorio inoltrare una specifica richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza per i Beni culturali ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e ss. mm.;*
- *nuova linea a 220 kV: tralicci n. 3 (dosso di Penedallo), 7 (area Castello di Roccabruna), 13, 14, 15 (pendici del Castelliere);*
- *demolizioni linea 220 kV: tralicci n. 43 (località Fornaci di Pergine), tralicci 50 e 51 (colle Tegazzo), tralicci 53 e 54 (località Assizzi di Pergine);*

Nelle suddette aree l'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- *la Soprintendenza per i Beni culturali – Ufficio beni archeologici della Provincia autonoma di Trento dovrà essere informata con congruo anticipo della data di inizio lavori;*
- *tutte le operazioni concernenti le indagini di ricerca archeologica dovranno essere coordinate e dirette da funzionari dell'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia autonoma di Trento;*
- *i lavori di indagine dovranno essere affidati ad una impresa specializzata nella ricerca archeologica (categoria OS 25) di provata esperienza professionale, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 209 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;*
- *tutti i lavori di scavo meccanico e movimento terra dovranno essere eseguiti a carico della committenza;*
- *il progettista, il direttore dei lavori e le ditte responsabili della opere edilizie dovranno sospendere immediatamente i lavori per consentire tutti gli accertamenti e le prospezioni che si renderanno*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

5 di 5

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

- necessarie per permettere di documentare la presenza di beni archeologici tutelati ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm., e quindi - se del caso - adeguare le proprie previsioni del progetto in esecuzione alle eventuali sopravvenute esigenze manifestate dai responsabili dell'Ufficio beni archeologici;*
- *la predisposizione del piano di sicurezza necessario allo svolgimento delle lavorazioni in cantiere, così come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. sarà a carico della committenza e dovrà prevedere la presenza in cantiere degli operatori archeologici;*
 - *all'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia autonoma di Trento dovrà essere fornita tutta la documentazione di scavo, grafica e fotografica nonché una relazione finale relativa all'intervento;*
 - *eventuali incombenze tecnico amministrative, gli oneri relativi ad opere accessorie e il successivo ripristino dell'area oggetto dei lavori saranno a carico della committenza;*
 - *i materiali di interesse archeologico eventualmente messi in luce sono di proprietà della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e del D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 artt. 1 e 3.*
8. *La progettazione esecutiva delle opere dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:*
- *il taglio della vegetazione arborea dovrà essere preceduto dall'assegno da parte del personale del Servizio Foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento, entro i limiti strettamente necessari per la realizzazione delle opere di progetto;*
 - *il materiale legnoso derivante dall'utilizzazione dovrà essere sommariamente depezzato ed accatastato, previo accordo con i proprietari;*
 - *la posa dei nuovi sostegni di linea andrà eseguita preferibilmente mediante utilizzo dell'elicottero o avvalendosi della viabilità esistente, in modo da contenere al minimo l'apertura di nuove strade d'accesso;*
 - *andrà eseguito, di concerto con il Servizio Foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento, l'esame preventivo dei tracciati delle piste temporanee di cantiere, in modo da verificarne la sostenibilità e da valutare eventuali alternative meno impattanti sotto il profilo idrogeologico o forestale;*
 - *andrà garantito l'effettivo ripristino a bosco di tutte le superfici manomesse;*
 - *in corrispondenza dei tratti di linea che verranno dismessi all'interno delle aree boscate si dovrà procedere alla demolizione dei plinti dismessi ed al trasporto a discarica del materiale di risulta,*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

6 di 6



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

- provvedendo alla semina delle superfici dissodate, mentre nelle ulteriori superfici si dovrà lasciare spazio alla ricolonizzazione spontanea da parte della vegetazione arborea;*
- *per quanto riguarda le piste di accesso e le aree di cantiere, che si prevede siano oggetto di esatta determinazione solo in fase esecutiva, si evidenzia la necessità di richiederne specifica autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico qualora interessino aree boscate.*
9. *Al fine di contenere l'impatto sui corsi d'acqua la progettazione esecutiva delle opere dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:*
- *le opere (fabbricati, dispositivi elettromeccanici, servizi ausiliari, impianti, apparecchiature, ecc.) della nuova stazione 132/60 kV non dovranno interessare la fascia di rispetto idraulica di 10,00 m, definita a partire dal limite demaniale o dal ciglio di sponda. In particolare, al progetto esecutivo dovranno essere allegati anche una planimetria di dettaglio inerente lo stato finale dei luoghi (con riportate anche recinzioni, sottoservizi, sistema di smaltimento acque, piazzali, ecc.) e le sezioni trasversali rispetto al corso d'acqua. Eventuali scavi, movimenti di materiale, e depositi nella fascia di rispetto di cui sopra dovranno essere autorizzati dallo Scrivente sulla base del progetto esecutivo;*
 - *in merito agli attraversamenti dei corsi d'acqua con le linee elettriche, non potrà essere costituito alcun diritto di servitù sul demanio idrico provinciale ma dovrà essere rilasciato un provvedimento di concessione, ai sensi della L.P. 18/1976 e s.m., sulla base del progetto esecutivo;*
 - *dovrà essere posta particolare attenzione agli attraversamenti con cavo interrato. In particolare, essi dovranno essere realizzati in subalveo, garantendo una distanza dal fondo dell'alveo di 1,00 m. Al progetto esecutivo dovranno pertanto essere allegati le sezioni ed i particolari di detti attraversamenti;*
 - *il taglio della vegetazione in corrispondenza delle linee elettriche dovrà essere effettuato dall'Ente proprietario e/o gestore della linea, senza alcun tipo di onere per l'Amministrazione concedente;*
 - *dovranno essere garantite le distanze previste per le linee elettriche a norma di legge al di sopra della massima elevazione degli argini o delle sponde;*
 - *i tralicci di sostegno dovranno essere posizionati al di fuori della fascia di rispetto di 10,00 m, definita a partire dal limite demaniale o dal ciglio superiore di sponda;*
 - *dovranno essere valutate le criticità legate all'ubicazione di due tralicci sulla p.f. 1407/21 C.C. Roncogno, ricadente negli ambiti fluviali di interesse idraulico del torrente Fersina e classificata in parte come area ad elevata pericolosità di esondazione dalla cartografia allegata al P.G.U.A.P.;*
 - *tutti i materiali di risulta, derivanti dalle attività di realizzazione delle nuove opere e di demolizione di quelle esistenti, dovranno essere smaltiti al di fuori delle pertinenze idrauliche.*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

7 di 7



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

10. *Nella tratta di linea interrata la progettazione esecutiva dovrà specificare la sezione di scavo e la distanza dello stesso dalla piattaforma stradale nonché la profondità di interrimento del cavo elettrico. Il tratto interrato della rete interferisce con numerosi sottoservizi esistenti di cui si dovrà tener conto nella progettazione esecutiva della rete e nella successiva fase di esecuzione delle opere. Per le occupazioni di suolo pubblico effettuate a seguito della costruzione del nuovo elettrodotto, dovrà essere richiesta da parte del proponente dei lavori la concessione ai sensi del Regolamento COSAP. Si precisa che la concessione di suolo pubblico ai sensi del Regolamento COSAP riguarda i beni comunali appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile. Per le occupazioni di suolo riferite a beni appartenenti al patrimonio disponibile è invece necessario stipulare un contratto di servitù e che per l'esecuzione di lavori su strade comunali ed in genere su tutte le aree demaniali in gestione al Servizio Gestione strade e parchi del Comune di Trento, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori stessi sui singoli tratti interessati, dovranno essere richieste le relative concessioni per occupazione di suolo pubblico e l'emissione delle ordinanze per provvedimenti sul traffico, concordando con il medesimo Servizio tempi e modalità esecutive al fine di ripristinare la situazione preesistente alla realizzazione degli interventi e limitare il più possibile i disagi per la cittadinanza.*
11. *Contestualmente alla messa in esercizio delle nuove linee aeree ed interrate dovranno essere fornite al Comune di Trento, in forma di dato cartografico georeferenziato, le distanze di prima approssimazione di cui al Decreto 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".*
12. *Relativamente all'attraversamento in sotterraneo della linea ferroviaria la progettazione esecutiva dovrà indicare i sistemi e le modalità tecniche per la realizzazione di tale attraversamento; dovrà inoltre essere predisposto e sottoscritto, in accordo con RFI, il "verbale accordi" dell'intervento interferente con la linea ferroviaria per regolamentarne eventuali interruzioni e/o rallentamenti durante la realizzazione.*
13. *Relativamente all'accesso alla stazione elettrica in loc. Cirè in sede di progettazione esecutiva dovrà essere valutato l'incremento di traffico dovuto alla realizzazione dell'opera e, in accordo con il Servizio Gestione strade della PAT, dovrà essere valutata la necessità di migliorare l'accesso e recesso con la modifica delle corsie di accelerazione e decelerazione per migliorare lo stato di sicurezza di tale imbocco sulla SS 47 della Valsugana.*
14. *La progettazione esecutiva dovrà riportare i profili della linea aerea con le altezze e le distanze dei cavi elettrici rispetto alle strade di competenza della Provincia di Trento e alla Ferrovia Trento - Venezia.*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552

e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

8 di 8



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Dovranno inoltre essere indicate le interferenze e le distanze dalle sedi stradali dei tralicci e/o pali di sostegno.

- 2) *di indicare la necessità di prendere in debita considerazione le seguenti raccomandazioni:*
1. *Nelle relazioni tecniche allegate ai progetti si raccomanda di inserire al punto "10 Normative di riferimento", per quanto riguarda il rispetto delle fasce stradali, il Decreto della Giunta provinciale n. 909 dd. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della Giunta provinciale n. 890 dd. 5 maggio 2006 e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 dd. 1 luglio 2011 e n. 2088 dd. 4 ottobre 2013 e per quanto riguarda le fasce di rispetto ferroviarie il DPR n. 753 del 11 luglio 1980, art. 49; si raccomanda inoltre di attenersi alle indicazioni ivi contenute.*
 2. *Al fine di ottenere i provvedimenti ai sensi della L.P. 18/1976 e s.m., in materia di acque pubbliche ed opere idrauliche, gli Enti gestori delle linee dovranno presentare al Servizio Bacini montani il progetto esecutivo delle opere, il quale dovrà recepire le prescrizioni impartite nel procedimento di VIA e dovrà contenere le tavole di cantierizzazione, dei micro-cantieri per la realizzazioni dei tralicci, interferenti con la fascia di rispetto idraulica, pari a 10,00 m e definita a partire dal limite demaniale o dal ciglio superiore di sponda.*
- 3) *di dare atto che il presente provvedimento vale quale autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 68 della l.p. 15/2015 (Legge provinciale per il governo del territorio);*
- 4) *di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per lo Sviluppo economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio e dal D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, questa Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio"

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'istanza presentata da Terna Rete Italia S.p.A. concernente la valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., relativa al progetto: "Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la stazione elettrica di Trento sud e la delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV Borgo Valsugana – Lavis codice, linea T.22-290, mediante variante aerea nei territori dei comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Pinè e Vignola-Falesina" **a condizione** che siano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nella delibera della Giunta

9 di 9



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



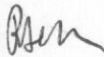
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Provinciale di Trento n. 28 del 22 gennaio 2016 di cui alle premesse del presente provvedimento, concernenti la specifica competenza di questo Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Restano, infine, fatti salvi possibili ulteriori adempimenti e verifiche a carico del proponente, eventualmente ritenuti necessari dagli Uffici territoriali competenti nel corso della realizzazione delle opere, volti a soddisfare pienamente l'ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

IL DIRIGENTE *ad interim* 
arch. Roberto BANCHINI
(Giusta disposizione Rep.n. 244 del 16.05.2016)

Il Funzionario Responsabile della U.O. T.T. n. 8
(Regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige)
arch. Sergio MAZZA
Segreteria Tecnica arch. Franca Di Gasbarro



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

10 di 10